I.R. ALLEGATO ALLA DIFESA DEL POPOLO N° 14 dell'11 aprile 2010

la Difesa del popolo

Diocesi di Padova

atlante delle parrocchie

25

SBE-SEL

• S. Benedetto • S. Bonaventura di Cadoneghe
• S. Bortolo di Monselice • S. Camillo de Lellis • S. Carlo
• S. Caterina di Lusiana • S. Cosma di Monselice
• S. Croce di Ospedaletto • S. Croce • S. Daniele
• S. Domenico di Selvazzano • S. Donato di Cittadella • S. Elena

Santinello

Onoranze funebri dal 1919

tel. 049.802.12.12
24 ore su 24

trasferimenti salme da abitazione - in convenzione con il Comune di Padova

Via Facciolati, 13 - angolo via Gattamelata - ampio parcheggio

S. BENEDETTO

SACERDOTI

Sergio Zorzi (parroco), Elia Ferro (collaboratore festivo)

ABITANTI

2.780

INDIRIZZI

Canonica: vicolo San Benedetto 1/A, 35139 Padova, 049-8721514, 049-8728778, *sanbenedetto@diocesipadova.it*

MESSE

Feriali: 7.15 (al monastero) - 18.30; **festive**: sabato 18.30; domenica 8 - 10.30 - 18.30

FESTE

Titolare: san Benedetto da Norcia; festa patronale: 21 marzo. Festa della Madonna delle Grazie: 2ª domenica di ottobre. Ricordo del beato Giordano Forzatè (fondatore della chiesa nel 1195): 2ª domenica di novembre.

RELIGIOSI

Figlie di Maria ausiliatrice nell'istituto Maria ausiliatrice. Religiosi della pia societa Don Nicola Mazza nel collegio universitario Don Mazza. Monache della Visitazione nel monastero della Visitazione.

LUOGHI SACRI MINORI

Oratori: Visitazione di Maria Vergine in riviera San Benedetto, 80; Sant'Antonio abate in via Savonarola, 176.

SERVIZI PARROCCHIALI

Centro parrocchiale San Benedetto, riviera San Benedetto 38/5 (049-8719707).

vides veneto

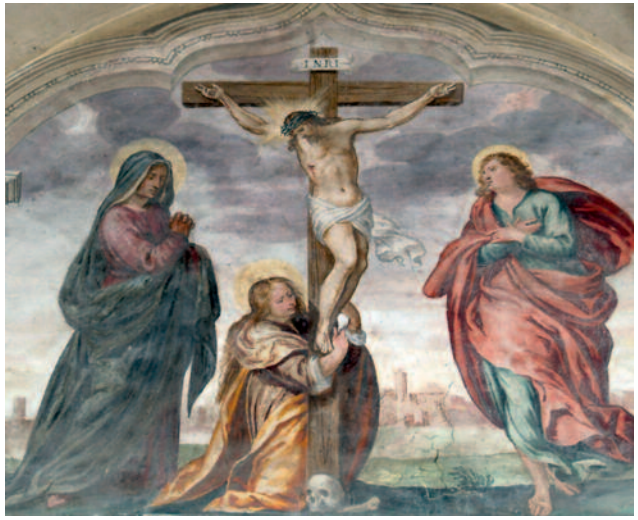
C.F. 92107230283

www.videsveneto.org

Una proposta di volontariato
come scelta di vita
per creare insieme una società più umana.
Unisciti a noi!

LA STORIA

La parrocchia di San Benedetto ha avuto sede e nome nell'attuale chiesa dal 1811. Il parroco priore della vicina parrocchia di San Leonardo, presso il ponte omonimo, trasferì nella chiesa benedettina, chiusa col passaggio del monastero al demanio nel 1810, la sede della comunità, trasportando anche l'arredo e le pale che abbellivano la vecchia parrocchiale. La chiesa di San Benedetto, molto più antica della parrocchia, fu fondata secondo la tradizione da Giordano Forzatè nel 1195 insieme all'antico doppio monastero (maschile e femminile), oggi caserma militare, dove venivano educate le figlie delle famiglie più facoltose della città tra cui Caterina Cornaro, divenuta regina di Cipro.



L'antica chiesa di San Benedetto, di stile romanico, fu ricostruita una prima volta nel 1620. La visita del cardinale Pietro Valier nel 1628 la descrive divisa in tre navate e con soffitto a volta. Divenuta parrocchiale nel 1818, fu soggetta ad alcuni importanti restauri nel 1938 e nel 1944, giusto in tempo per essere semidistrutta dai bombardieri alleati. Venne ricostruita rapidamente e nel 1952 era già completamente rifatta. L'interno conserva ancora un aspetto romanico-gotico, con mattoni a vista, pilastri e lesene. A occidente sorge il campanile settecentesco con cuspide a cipolla. La parrocchia era molto estesa fino al 1966, data di nascita della vicina comunità di San Girolamo. Attualmente si configura come una tipica parrocchia del centro storico. La chiesa è posta al confine est del territorio, attraversato da arterie di grande traffico, che isolano fatalmente alcune zone.

COLTELLERIA - ART. REGALO
E. Valesio
PADOVA - TEL. 049/8762692
Dal 1929 in Padova
coltelleria e casalinghi
di alta qualità
Valesio Eugenio & C. snc - Via Gorizia 8 - 35139 Padova
Tel. 049.8762692 - Fax 049.8788748 - e-mail: valesio.snc@virgilio.it

L'ARTE

La chiesa parrocchiale di San Benedetto in Padova, nonostante la distruzione bellica che ha causato, tra l'altro, la perdita degli affreschi di Giusto de Menabuoi della navata sinistra, conserva numerose opere d'arte insigni, firmate da maestri del Cinque-Seicento come Domenico Tintoretto, Pietro Damini, Antonio Zanchi. Si segnala in particolare l'affresco della cappella del Crocefisso raffigurante la Crocifissione di Gesù (foto a pagina 674). *L'opera risale al primo Seicento ed è attribuita al pittore padovano Giovanbattista Bissoni; fa parte di un ciclo di affreschi commissionati dalla badessa Aurora di Camposampiero tra il 1612 e il 1620. Si ipotizza che il Bissoni abbia dipinto parte delle lunette della cappella partecipando a un progetto decorativo avviato da Dario Varotari nel Cinquecento e ripreso poi nei primi decenni del secolo successivo.*

L'altare del beato Giordano Forzatè è ornato da una pala secentesca (nella foto) *di Alessandro Varotari detto il Padovanino, in cui il santo padovano è rappresentato nell'atto di definire i confini entro cui costruire la chiesa di San Benedetto. Il beato Giordano nacque intorno al 1158, rampollo di una potente famiglia dell'aristocrazia padovana, quella dei Transgaldi del ramo Forzatè. Secondo la tradizione nel 1174, sconvolto dall'incendio che devastò la città, fuggì nell'ospizio di San Benedetto dove rimase abbracciando la vita monastica. Fondò l'ordine benedettino dei monaci albi, riformò la regola monastica, esercitò una forte influenza politica al punto da essere imprigionato da Ezzelino e liberato solo su intercessione di Federico II. Reca la firma di Pietro Damini il dipinto con la* Morte di San Benedetto da Norcia (foto in copertina, a sinistra).
Risale alla fine del Duecento l'affresco con la Deposizione di Cristo *sulla controfacciata.*

Santinello
Onoranze Funebri dal 1919
049.802.12.12
24 ore su 24
Padova - via Facciolati,13
(angolo via Gattamelata)
con ampio parcheggio

S. BONAVENTURA DI CADONEGHE

SACERDOTI

Giancarlo Cantarello (parroco), Egidio Munaron (penitenziere)

ABITANTI

6.000

MESSE

Feriali: 8.30 - 19; **festive**: sabato 19; domenica 8 - 9.30 -11 - 18

INDIRIZZI

Canonica: piazzale San Bonaventura 2, 35010, Cadoneghe 049-700663, *dongiancarlocantarello@gmail.com*

RELIGIOSI

Suore Riparatrici del Sacro Cuore nell'istituto Sacro Cuore.

FESTE

Titolare: san Bonaventura da Bagnoregio dottore; festa patronale: terza domenica di giugno. Festa di san Giacomo: 25 luglio.

SERVIZI PARROCCHIALI

Centro parrocchiale San Bonaventura, piazzale San Bonaventura 1 (049-700663).

ONORANZE FUNEBRI
BROGIO MARIO & C.
Convenzionati con il Comune di Padova
CADONEGHE: S.S. del Santo 4
Tel. 049.700640 - 049.700955 - Fax 049.8887221
PADOVA: Via G. Reni 98 - Tel. 049.603793
VIGODARZERE (PD): Tel. 049.8871819
(Diurno, notturno e festivo)
www.iofbrogio.com - e-mail: iofbrogio@tin.it

LA STORIA

Costituita il 25 dicembre 1967, la parrocchia di San Bonaventura di Cadoneghe sorge nella contrada detta "della Castagnara", all'ingresso in Padova della statale del Santo che riprende l'antica pista dei veneti, poi divenuta via Aurelia, che collega Padova ad Asolo e corrisponde al cardo maximus della centuriazione romana dell'Alta Padovana. Il territorio fu smembrato dalle parrocchie di Vigodarzere, Meianiga e Pontevigodarzere, comprendendo una zona che negli anni precedenti aveva avuto un forte aumento della popolazione.
Inizialmente fu utilizzato, come sede provvisoria della parrocchia, un magazzino di villa Lazzara, appartenente allora ai frati Conventuali del Santo. Il 3 ottobre 1970 fu benedetta la prima pietra della chiesa, a unica navata, posta al centro del quartiere. Fu inaugurata il 2 giugno 1972 e intitolata a san Bonaventura.
Dalla fondazione a oggi la popolazione della parrocchia è più che raddoppiata: da 2850 a 6000 abitanti, e sono ancora in aumento. All'inizio della visita pastorale, nel 2006, il vescovo Antonio Mattiazzo ha inaugurato il nuovo piazzale della chiesa.

L'ARTE

Il patrono della parrocchia di San Bonaventura di Cadoneghe è raffigurato in una scultura in legno (nella foto) *opera di Giuseppe Stuflesser di Ortisei. Attributi di questo santo sono le vesti cardinalizie sopra il saio francescano e il cappello, ai suoi piedi. San Bonaventura da Bagnoregio è stato nominato ministro generale dell'ordine francescano e cardinale-vescovo di Albano nel 1273. Il libro aperto e la penna d'oca ricordano che è stato dichiarato dottore della chiesa nel 1588.*
Alle pareti della navata sono appese le stazioni della via crucis in gesso realizzate dall'artista vicentino Franco Biasia tra il 1970 e il 1974. Nella sacrestia una tela dei primi del Novecento raffigura la Sacra Famiglia.

De Zuani Ecologia
- Raccolta e smaltimento rifiuti, anche speciali
- Riciclaggio e recupero materiali ferrosi e metallici
- Riciclaggio e stoccaggio

Via Palladio,19 (Vigorovea) - 35020 Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD)
Tel. 049 9705538 - Fax 049 9708031 - Cell. 339.8427928
www.paginegialle.it/dezuaniecologiasrl - e-mail: info@dezuaniecologia.it

S. BORTOLO DI MONSELICE

SACERDOTI

Renzo Polzato (parroco), Ferdinando Bodon (collaboratore domenicale e cappellano dell'ospedale di Monselice)

ABITANTI

1.700

INDIRIZZI

Canonica: via San Bortolo 7, 35043 Monselice (Pd), 0429-73316

FESTE

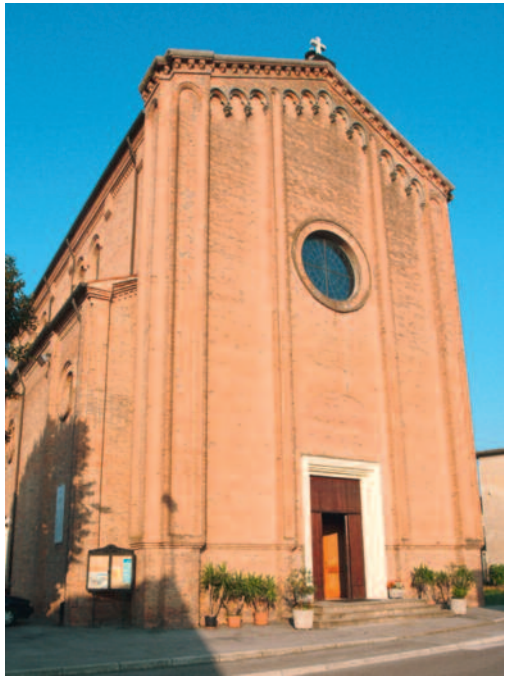
Titolare: san Bartolomeo apostolo; festa liturgica: 24 agosto. Sagra patronale la terza settimana di agosto.

MESSE

Feriali: 8.30; **festive**: sabato 18; domenica: 9 - 11 - 17

RELIGIOSI

Suore Sorelle della misericordia nell'istituto Poloni di Monselice.



SERVIZI PARROCCHIALI

Centro parrocchiale in costruzione (sarà intitolato a don Cesare Griggio), via San Bortolo 7.

Onoranze Funebri
Boccardo
Tel.429.782363
Reperibilità ore 24 su 24
Lefer s.n.c. - Via Rovigana 2/d - Monselice

LA STORIA

Le prime notizie storiche risalgono al 13° e 14° secolo e si riferiscono prima a un ospizio e poi a una chiesa di San Bartolomeo di Monselice. Non si sa quando fu fondato quest'ospizio, si trova solamente un'investitura vescovile di beni del territorio di Monselice del 21 marzo 1288. In una visita pastorale del 15° secolo il vescovo Barozzi, indica quella di San Bartolomeo come chiesa campestre, priva di sacerdote. La visita del 1582 fa sapere che la chiesa era annessa al seminario di Padova che manteneva in loco un sacerdote per la messa festiva. Il cardinale Rezzonico, nella visita del 13 luglio 1748, registra che nei giorni festivi oltre alla messa c'era anche il catechismo per i bambini.
Nel 1904 il vecchio campanile fu demolito e si cominciò la costruzione di uno più grande. Nel 1909 s'iniziò la costruzione di una nuova chiesa a una sola navata con quattro cappelle laterali che è stata benedetta nel 1930. Nel 1919 San Bortolo fu eretta parrocchia autonoma.
L'attuale canonica demolita lascerà posto a un nuovo edificio con residenza per il sacerdote e centro parrocchiale.

L'ARTE

Nella chiesa di San Bortolo di Monselice un dipinto di Pietro Bonatti eseguito nel 1878 raffigura il patrono San Bartolomeo (nella foto) *con in mano il coltello del suo martirio.*
Il catino absidale è ornato da una serie di affreschi firmati nel 1952 dai fratelli Armando e Galliano Migliolaro. Nella parte alta è effigiato il Cristo in gloria tra angeli *mentre in quella inferiore è rappresentato il supplizio di san Bartolomeo. Nell'iscrizione a sinistra si ricorda che l'opera fu eseguita durante l'episcopato di Girolamo Bortignon.*

STUDIO FOCUS s.a.s.
GESTIONE GLOBALE SINISTRI - RECUPERO CREDITI - INFORTUNISTICA STRADALE E DEL LAVORO
Rag. Susanna Trevisan
Cell. 348.3009735
35042 ESTE (Pd) - Via Atheste 44/f (interno 2) - Tel. 0429.603778 - Fax 0429.651189

S. CAMILLO DE LELLIS

SACERDOTI

Roberto Nava (parroco), Renzo Rizzi (vicario parrocchiale), Siro Lazzari (collaboratore domenicale)

ABITANTI

3.200

INDIRIZZI

Canonica: via Scardeone 27, 35128, Padova, 049-8071515,
www.parrocchiasancamillo.org
parrocchiasancamillo@tele2.it

MESSE

Feriali: 9 - 18;
festive: sabato 19; domenica 9.30 - 11 - 19

RELIGIOSI

Figlie di Maria ausiliatrice nell'istituto Don Bosco.

FESTE

Titolare: san Camillo de Lellis; festa liturgica: 14 luglio.

SERVIZI PARROCCHIALI

Centro parrocchiale San Camillo, via Verci 2 (049-8071515).
Casa di accoglienza San Camillo, via Verci 2 (049 8078507).
Opera Immacolata Concezione, via Nazareth 23 (049-848411), casa di accoglienza per i parenti degli ammalati ricoverati in ospedale.

LA STORIA

La parrocchia di San Camillo de Lellis si ispira alla figura del patrono, dedicatosi all'assistenza di malati da quando aveva 25 anni. Eretta il 25 maggio 1960, è affidata ai Chierici regolari ministri degli infermi (Camilliani) che prestano assistenza religiosa negli istituti sanitari della zona. La cura pastorale iniziò in un salone-cappella inaugurato il 14 febbraio 1960. La chiesa parrocchiale fu benedetta nel 1967 e consacrata nel 1992. La parrocchia si distingue non solo per la presenza di religiosi Camilliani, ma soprattutto perché nel suo territorio sono presenti gli ospedali cittadini e le cliniche universitarie, l'Opera Immacolata Concezione, la Croce verde. Si stima che siano oltre duecento gli operatori sanitari che vi risiedono. Per rispondere al carisma di san Camillo in questi anni si sono sviluppati sempre più la sensibilità e l'impegno concreto verso il mondo della salute. Sono stati creati infatti il gruppo di volontariato Amici di san Camillo, che si occupa di malati privi di assistenza, ed è stata costruita la casa di accoglienza san Camillo, facendo attenzione ad accogliere anche i parenti dei ricoverati.

L'ARTE

I mosaici presenti nella chiesa parrocchiale di San Camillo de Lellis recano la firma dell'artista Elena Mazzari. Il San Camillo (nella foto) *raffigurato nella parete destra verso il presbiterio è stato eseguito nel 1987 e presenta il santo intento a soccorrere un ammalato: un'iconografia piuttosto diffusa è infatti quella in cui Camillo si adopera per portare aiuto ai feriti ricoverati nell'ospedale romano di Santo Spirito durante l'inondazione del Tevere del 1598. Le altre raffigurazioni musive effigiano* Gesù Cristo risorto, *sull'altar maggiore* (foto in copertina, al centro) *e la* Madonna con Gesù bambino. *Una targa ricorda che quest'immagine fu donata nel 1994 dalla comunità di San Camillo al parroco padre Roberto Nava in occasione del suo 25° anniversario di sacerdozio.*

S. CARLO

SACERDOTI

Luigi Contin (parroco), Marco Galletti (vicario parrocchiale), Marcello Callegaro (penitenziere)

ABITANTI

8.100

INDIRIZZI

Canonica: via Guarnieri 22, 35132, Padova, 049-600094
parrocchie.it/padova/sancarloborromeo
parrocchia@sancarlopd.191.it

MESSE

Feriali: 8 - 18.30; **festive**: sabato 7.30 - 18.30; domenica 8.30 - 10 - 11.30 - 18.30

RELIGIOSI

Suore del Sacro Cuore nella scuola dell'infanzia.

FESTE

Titolare: san Carlo Borromeo; festa liturgica: 4 novembre. Festa patronale: seconda e terza settimana di settembre.

SERVIZI PARROCCHIALI

Centro parrocchiale Don Egidio Bertollo, via Guarnieri 22 (049-8643103). Sala polivalente, via Guarnieri 22 (049-8643103). Scuola dell'infanzia San Carlo Borromeo, via Pierobon 15 (049-600329). Impianti sportivi A.S.D. San Carlo Pontevigodarzere, via Pierobon 2 (349-7360696).

Confederazione Italiana Agricoltori
CAF CIA — CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE PER LAVORATORI DIPENDENTI E PENSIONATI
CAAA — CENTRO ASSISTENZA AGRICOLO

I NOSTRI SERVIZI:
Consulenza previdenziale
Dichiarazione redditi
Tenuta contabilità
Consulenza aziende agricole
Dichiarazione ISEE
Regolarizzazione badanti

PADOVA
via Longhin 25
tel. 049.8073032 fax 049.8073068
aperto tutte le mattine 9-12
pomeriggio del lunedì 15-18
martedì mattina aperto solo
sportello stranieri 9-12

LA STORIA

Poco prima della guerra la rapida espansione edilizia della fascia al confine tra Arcella e Pontevigodarzere richiese la nascita di una nuova parrocchia. Vi provvide il vescovo Carlo Agostini. Iniziata la costruzione il 13 novembre 1938, su progetto dell'architetto Lorenzo Faccioli, la nuova chiesa fu inaugurata il 4 novembre 1940. La prima visita pastorale di Carlo Agostini venne fatta il 27 aprile 1942 e il 27 giugno fece il suo ingresso il primo parroco. Dal 1943 i bombardamenti devastarono la zona, ma lasciarono intatta la chiesa, che fu consacrata il 18 marzo 1949 dal vescovo Agostini. Nel 1990 iniziarono i lavori del nuovo centro parrocchiale. Domenica 16 settembre 2000 è stato consacrato il nuovo altare, inaugurato il nuovo presbiterio e rimesso a nuovo l'organo. Nel 2007-08 è stata restaurata la canonica.

L'ARTE

Sono dell'artista Luciano Sopelsa i due dipinti raffiguranti la Crocifissione di Gesù (nella foto) e Maria riceve l'annuncio dell'Angelo *all'interno della chiesa di San Carlo Borromeo di Padova. Si deve alla mano del pittore Teodoro Licini la serie di affreschi a tempera con* I miracoli di sant'Antonio di Padova *donati alla parrocchia da Gino Roverato nel 1954. Sul basamento in terracotta del presbiterio sono effigiati, sul fronte, i simboli dei quattro evangelisti, a destra san Gregorio Barbarigo che distribuisce il pane ai poveri; sul retro san Carlo in adorazione della croce, mentre assiste agli appestati e in processione. L'opera è stata realizzata nel 2003 dalla bottega Colotti.*
Nel 2009 sono state installate le vetrate istoriate sul tema: "I colori del tempo": il tempo cosmico di Dio, il tempo dell'uomo, i colori e i tempi liturgici della chiesa. Progetto di Leopoldo Saracini, realizzato dalla ditta Gibo di Verona.

AUTO SAN CARLO SRL
FIAT Officina Autorizzata
Sabato aperto tutto il giorno
Vendita auto nuove e usate multimarca aziendali
Via Ansuino da Forlì, 4 - PD - Tel. 049.8648669 - Fax 049.8894487 - E-mail: autosancarlo@tiscali.it - www.autosancarlo.it

S. CATERINA DI LUSIANA

SACERDOTI

Giovanni Battista Crivellaro (parroco)

ABITANTI

500

MESSE

***Invernali* feriali**: 15.30 - 17; **festive**: sabato 18; domenica 7.30 - 10
***Estive* feriali**: 15.30 - 18; **festive**: sabato 18; domenica 7.30 - 10

INDIRIZZI

Canonica: via Santa Caterina, 36036 Lusiana (Vi) 0424-407059 *giba.cri@libero.it*

FESTE

Titolare: santa Caterina d'Alessandria, 25 novembre. Altre feste: venerazione reliquia santa Spina, 14 settembre.

SERVIZI PARROCCHIALI

Scuola dell'infanzia Santa Caterina, via Santa Caterina 40 (0424-406666).
Sala della comunità, via Santa Caterina.

Forniture per pesche di beneficenza
...ed è subito festa
F.lli Fabian s.a.s. - 35014 Fontaniva (PD) - Via della Meccanica 3
Tel. 049.5940533 - Fax 049.5940994 - E-mail: f.llifabian@libero.it - fllifabian@email.it

LA STORIA

Fu nel 1399 che un sacerdote ebbe licenza di officiare nella chiesa di Santa Chaterina de Concho per i fedeli lontani da Marostica. Fino al 1502 i cappellani e i rettori furono quasi sempre tedeschi. Nel 1473 il vescovo Jacopo Zeno elevò la chiesa a parrocchiale per la popolazione di Santa Caterina, Conco e Fontanelle. Dopo che queste due contrade ottennero la loro chiesa, la parrocchialità venne trasferita a Conco, tanto che nella visita pastorale del 1617, Santa Caterina è definita «chiesa campestre, un tempo parrocchiale». La comunità ottenne un curato nel 1688 dal Barbarigo. Il sacerdote, eletto dalla popolazione, aveva il diritto di celebrare alcuni sacramenti e insegnare la catechesi. Intorno al 1754 la chiesa di Santa Caterina fu riedificata in stile romanico con cinque altari. Nel 1765 gli abitanti ottennero di potervi conservare l'eucaristia e di avere i registri per i nati, i morti e i matrimoni, finché nel 1882 la chiesa ritornò a essere parrocchiale. Pochi anni dopo venne ricostruito anche il campanile, completato nel 1950, mentre la chiesa fu ultimata nel 1960.

L'ARTE

La pala d'altare di Santa Caterina di Lusiana è di Jacopo dal Ponte che la eseguì negli anni 1534-35. Rappresenta la Madonna in trono con Gesù Bambino tra santa Caterina d'Alessandria e il vescovo veronese Zeno (nella foto). *La mano del Bassano è riconoscibile soprattutto nell'arioso paesaggio veneto ritratto sullo sfondo. La chiesa ha anche alcune opere scultoree settecentesche di artisti locali: un angelo reggicandelabro in pietra calcarea e un Cristo coronato di spine, anch'esso in pietra policroma, collocato sull'altare della Sacra spina.*

Abitare in montagna con...
IMMOBILIARE Alpiturist Group
Costruisce e vende
ASIAGO (Vi) - Via Trento Trieste 1 - Tel. 0424.450150
Canove (Vi) - Via Dante 4 - Tel. 0424.692435
www.alpiturist.com
PROPONE
NUOVI APPARTAMENTI E VILLE BIFAMILIARI
NEL VILLAGGIO "TOP HOUSE"
L'ABITAZIONE IDEALE

S. COSMA DI MONSELICE

SACERDOTI

Giuliano Giacon (parroco)

ABITANTI

1.350

INDIRIZZI

Canonica: piazza Don Favaro 1, 35043 Monselice (Pd) 0429-72880
giulianogiacon@libero.it

FESTE

Titolare: santi Cosma e Damiano martiri; festa patronale: 26 settembre.

MESSE

Invernali
feriali: 18; **festive**: sabato 18; domenica 9 - 11
Estive
feriali: 19; **festive**: sabato 19; domenica 9 - 11

RELIGIOSI

Suore Dimesse nella scuola dell'infanzia Santi Cosma e Damiano.

SERVIZI PARROCCHIALI

Centro parrocchiale Don Luigi Bizzotto, via Stortola 1. Scuola dell'infanzia Santi Cosma e Damiano, piazza Don Favaro 25 (0429-75165).

DUOMO UniOne
ASSICURAZIONI
STEFANO SPINELLO
AGENTE GENERALE
Agenzia Generale: 35043 Monselice (PD) - Via Costa Calcinara - Tel. e Fax 0429.781748

LA STORIA

La presenza della chiesa dei Santi martiri Cosma e Damiano di Monselice compare nel 1221 in un documento ufficiale dell'episcopato padovano. Nel 1571 il vescovo Ormaneto la segnala unita alla chiesa prepositurale di Vanzo, però sotto la cura di San Martino di Monselice. La casetta a fianco era adibita a eremo già al tempo di Gregorio Barbarigo (1665), e continuò a essere abitata da eremiti fin dopo la metà del secolo seguente. Grazie a un legato si celebravano due messe settimanali, una delle quali di domenica per comodità dei fedeli della contrà della Stortola. Prima della metà del secolo 18° venne costruito un oratorio in onore dei santi Girolamo e Filippo Neri. Eretta in curazia sussidiaria di San Martino nel 1915, diventò autonoma nel '19 prendendo il territorio extraurbano della soppressa parrocchia di San Martino, le cui rendite e beni furono nel '25 trasferiti nella nuova chiesa dei Santi Cosma e Damiano alla Stortola, elevata a parrocchia. La nuova chiesa parrocchiale fu inaugurata nel 1926 e il campanile terminato nel 1931. Tra il 1963 e il 1964 la denominazione di San Cosma alla Stortola fu mutata in San Cosma di Monselice. Nel 2010 è prevista la ristrutturazione della canonica e della sacrestia.

L'ARTE

La pala d'altare raffigurante il Sacro Cuore di Gesù (nella foto) *della parrocchiale dei Santi Cosma e Damiano di Monselice risale al terzo quarto del 17° secolo, anche se presenta alcune parti ottocentesche. Nel registro superiore è raffigurato il Sacro Cuore di Gesù affiancato da putti e cherubini, mentre in quello inferiore appaiono, da sinistra a destra, sant'Antonio di Padova, san Bovo e i santi titolari. Questi ultimi, vissuti in Cilicia fra la fine del 3° e l'inizio del 4° secolo, erano due fratelli medici che curavano gratuitamente i malati operando anche miracolose guarigioni. Morirono martiri durante le persecuzioni di Diocleziano.*
È di ignoto autore veneto del Settecento la statua di San Pietro apostolo *in legno dipinto collocata nella zona presbiteriale.*

Ristorante Hôtel Giardino
Stanghella
Mettiamo a vostra disposizione le nostre 15 stanze dotate di tutti i comfort, un ristorante che propone piatti della tradizione culinaria locale, e due sale riunioni per organizzare meeting ed eventi.
Hotel Rovigo Giardino, Piazza R.O. Pighin, 35/36 - 35048 Stanghella (PD)
Tel. 04 25 / 95 86 95 - Fax. 04 25 / 95 86 96
e-mail: info@hotel-giardino.com - www.hotel-giardino.com
Direzione e proprieta': Fam. Giuriati

S. CROCE DI OSPEDALETTO

SACERDOTI

Federico Camporese (parroco), residente a Ospedaletto

ABITANTI

118

INDIRIZZI

Canonica: via Santa Croce 1, 35045 Ospedaletto (Pd), 0429-679108

MESSE

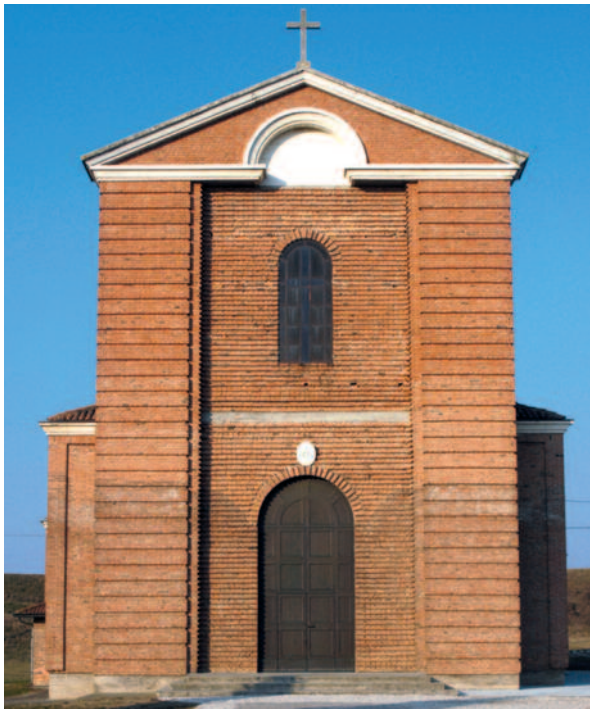
Festive: domenica 9

FESTE

Titolare: Santa Croce; festa patronale: 14 settembre.
San Biagio vescovo e martire (compatrono): 3 febbraio.

SERVIZI PARROCCHIALI

La comunità fa riferimento ai servizi della vicina parrocchia di Ospedaletto Euganeo.
Patronato Guido Negri, via Roma Est 1 (0429-670033).
Scuola dell'infanzia Sacro Cuore, via Regina Margherita 8, (0429-90970)



LA STORIA

La chiesa in onore della Santa Croce fu eretta nel 1524 dalla comunità di Este, alla quale apparteneva il territorio, per permettere ai fedeli della località allora chiamata Campolongo di accedere più comodamente alle funzioni religiose. Nella prima visita pastorale, del 1595, la cappella era unita alla collegiata di Santa Tecla d'Este, che ne esercitava il diritto di patronato, cessato nel 1810 con la soppressione napoleonica. Nel 1813, Santa Croce di Campolongo fu staccata dal comune di Este per essere unita a quello di Ospedaletto Euganeo, al quale appartiene tuttora. Elevata a parrocchiale nel 1863, la chiesa di Santa Croce fu oggetto di interventi strutturali all'inizio del Novecento, quando venne eretto il nuovo campanile, che sostituì il precedente della fine del Seicento.
Nel 1926 fu edificata la nuova canonica e al termine della seconda guerra mondiale fu eretta la nuova chiesa, inaugurata nel 1958.

L'ARTE

L'altare dedicato alla Madonna del rosario (nella foto)*, all'interno della chiesa di Santa Croce di Ospedaletto, risale all'anno 1740 e fu realizzato da maestranze venete. I materiali impiegati per la sua esecuzione sono la pietra tenera di Vicenza, i marmi rosso e giallo di Verona, il grigio venato e il nero scolpito. Esso proviene dalla vicina chiesa vecchia che fu spogliata degli altari per arricchire la moderna parrocchiale eretta tra il 1949 e il 1958. In occasione dello spostamento può essere stata aggiunta la lastra in marmo, non pertinente, sopra la mensa.*
L'altare del sepolcro è ornato da un crocifisso processionale in legno scuro intagliato, dipinto e dorato, scolpito da artigiani locali tra il 1800 e il 1849.

COMUNE DI OSPEDALETTO EUGANEO (PD)
COMUNE SOLIDALE

Sindaco: ing. Antonio Battistella
Sede Municipale: Piazza S. Pertini 8
tel. 0429.90683 - fax 0429.90786

www.comune.ospedalettoeuganeo.pd.it

FONDAZIONE città della speranza

IMPRESA ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI
TOGNON
PADOVA - VIA FALLOPPIO 81 (Quadrivio Ospedale Civile)
TEL. 049.8752220
diurno, notturno e festivo

S. CROCE

SACERDOTI

Moreno Nalesso (parroco), Mariano Malatesta (diacono permanente)

ABITANTI

4.000

INDIRIZZI

Canonica: corso Vittorio Emanuele II 166, 35123 Padova, 049-8801438, *www.santacrocepd.it - santacroce@diocesipadova.it*

MESSE

Feriali: 16 (da ottobre ad aprile) e 19; **festive**: sabato 17 - 19; domenica 10 - 11.30 - 17 - 19

RELIGIOSI

Religiose della Compagnia di Santa Teresa di Gesù nell'istituto Teresianum. Padri Cappuccini nel convento della Trasfigurazione, reggono il santuario di San Leopoldo Mandic; è presente nel convento il segretariato missionario dei Cappuccini e il centro regionale Ofs (terz'ordine francescano). Sorelle dell'istituto secolare delle Piccole apostole della carità reggono La Nostra famiglia. Suore Salesie nella casa madre.

FESTE

Titolare: Santa Croce; festa patronale: 14 settembre. Festa della Madonna della Salute: 21 novembre.

LUOGHI SACRI MINORI

Santuario di San Leopoldo Mandic, piazzale Santa Croce 44. Oratorio della Salute (dedicato alla Presentazione di Maria), corso Vittorio Emanuele II 127. Cappella della Beata Liduina Meneguzzi, corso Vittorio Emanuele II 170. Oratorio del Redentore, corso Vittorio Emanuele II 174.

SERVIZI PARROCCHIALI

Centro parrocchiale Santa Croce, via Marghera 26 (049-8150586). Cinema-teatro Lux, via Cavallotti 9 (049-686443).

ESSEDii
STAMPA DIGITALE PLOTTAGGIO DISEGNI FASCICOLI - BROCHURES
POSTERS - PANNELLI RIPRODUZIONI COLORE SCANSIONI COLORE
SERVIZIO DI CENTROCOPIE
Servizi Stampa Digitale Integrata Informatizzata
Via T. Folengo,3 35141 - Padova Tel e Fax 049/8721728 essedii@gmail.com

LA STORIA

La chiesa di Santa Croce compare per la prima volta in un documento del 1181 come una piccola chiesa annessa a un lebbrosario per i "malsani" o "martiri di Cristo". Il lebbrosario nel Borgo Santa Croce, al di fuori della cittadella e vicino all'acqua del Bacchiglione, venne poi trasformato in ospedale e ospizio. Con il tempo e l'ampliamento delle mura della città crebbe anche il ruolo della chiesa, che diventò nel 1202 cappella e infine parrocchia nel 1308. La chiesa è ricordata infatti come luogo in cui all'onore per la croce di Cristo, la croce di Gerusalemme, si lega sempre la cura e l'onore per il povero, immagine viva del Cristo crocifisso. Ne è testimonianza la sala oratorio del Redentore, sede dalla fine del Quattrocento dell'omonima confraternita.

I padri Somaschi, chiamati da Ercole Sanbonifacio per costruire nel 1607 un rinomato collegio per l'educazione dei giovani, decisero di riedificare la chiesa per mano dal confratello e architetto Francesco Vecelli. Iniziata la costruzione nel 1737, la chiesa venne consacrata dal cardinal Rezzonico nel 1749. Nel 1810 il decreto napoleonico espulse i Somaschi da Padova e la chiesa fu affidata al clero secolare. Attualmente sono in programma diversi lavori: sono stati presentati alla Soprintendenza i progetti per il restauro della facciata e del tetto della canonica, un palazzo del Cinquecento. È necessario anche rifare l'intonaco esterno del campanile e rendere sicure alcune parti più esposte alle intemperie. Si prevede di riprendere anche il restauro dell'organo, fermo da qualche anno.

Pasticceria Caffetteria Europa
Rinfreschi - Servizio catering - Torte e dolci - Salati
Per ogni evenienza e cerimonia
Via Alberto Cavalletto 14 - Padova - Tel. 049.657921

L'ARTE

L'arredo plastico e pittorico della chiesa di Santa Croce è del tutto coerente con lo stile rococò dell'edificio. Gli angeli adoranti in marmo bianco di Carrara ai lati dell'altare maggiore (foto in copertina, a destra) *sono stati scolpiti intorno al 1750 dallo scultore padovano Antonio Bonazza. Il veneziano Giambattista Mariotti ha eseguito nello stesso periodo i dipinti degli altari di sant'Antonio e del beato Emiliani, la tela che effigia* Sant'Elena che adora la croce *e la pala d'altare raffigurante* Tobia e san Raffaele arcangelo (nella foto a sinistra) *ora esposta nella controfacciata. Fino al 1942 il dipinto decorava il secondo altare a sinistra, da allora dedicato al Sacro Cuore di Gesù. Proviene dall'oratorio della Madonna della Salute l'antico crocifisso ligneo conservato nella seconda cappella a sinistra, sopra l'altare del Sacro Cuore; risale alla prima metà del Quattrocento, è opera di scuola veneta e raffigura il Cristo patiens con il capo reclinato in avanti, ormai sopraffatto dalla morte.*

L'attiguo oratorio del Redentore conserva pregevoli affreschi raffiguranti Storie della Passione (nella foto a destra, la Crocifissione), *santi patroni di Padova e profeti realizzato intorno al 1537 da Girolamo dal Santo, Stefano dell'Arzere e Domenico Campagnola.*

CARRARESI TOUR
Ti porta lontano, ti resta vicino...
PIAZZA DEI SIGNORI 44
35139 PADOVA
Tel. 049.8763020 - **Fax** 049.8756161
e-mail: info@carraresitour.com
www.carraresitour.com
VIAGGI INDIVIDUALI e di GRUPPO - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE - GITE e PELLEGRINAGGI - SOGGIORNI e CROCIERE - BIGLIETTI FERROVIARI, AEREI e MARITTIMI
*andiamo **Insieme** a: ROMA, ASSISI, FATIMA, LORETO, BANNEUX, LOURDES, SANTIAGO, TERRA SANTA, MEDJUGORIE, CZESTOCHOWA, EFESO e SMIRNE SAN GIOVANNI ROTONDO... e in altri luoghi di tutto il Mondo*

S. DANIELE

SACERDOTI

Lino Bacelle (parroco)

ABITANTI

1.290

INDIRIZZI

Canonica: via Umberto I 85, 35122 Padova, 049-8760053

MESSE

***Invernali* feriali**: 9 - 18.30; **festive**: sabato 18.30; domenica 9 - 10.30 - 11.30 - 18.30
***Estive* feriali**: 9; **festive**: sabato 18.30; domenica 9 - 10.30 - 18.30

FESTE

Titolare: san Daniele; festa liturgica: 3 gennaio; festa patronale: seconda domenica di gennaio.

RELIGIOSI

Figlie della carità (Canossiane) con il collegio universitario Matilde di Canossa in via Rudena 2.

LUOGHI SACRI MINORI

Cappella delle suore Canossiane in via Rudena 2.

SERVIZI PARROCCHIALI

Centro parrocchiale San Daniele, via Umberto I 85 (049-8760053).

Santinello
Onoranze Funebri dal 1919
049.802.12.12
24 ore su 24
Padova - via Facciolati,13
(angolo via Gattamelata)
con ampio parcheggio

LA STORIA

A pochi passi da Prato della Valle si staglia un raccolto edificio sacro eretto di fronte a un quattrocentesco palazzo che si dice essere la casa natale di Angelo Beolco, detto il Ruzante. Fu il vescovo Ulderico a decidere la fondazione della chiesa di San Daniele, grazie al voto espresso quando la reliquia del santo diacono venne solennemente trasportata alla cattedrale, dopo il ritrovamento il 22-23 dicembre 1075 presso il sacello di san Prosdocimo a Santa Giustina.
Il 10 gennaio 1076 fu posta la prima pietra, in un luogo che sembra essere stato adibito al culto fin dai tempi antichi. La chiesa aveva un rettore eletto dall'abate di Santa Giustina. Alla soppressione del monastero, nel 1810, la sede parrocchiale fu trasferita nella basilica e la chiesa di San Daniele ne divenne sussidiaria. Ricostituita la parrocchia di Santa Giustina nel 1919 con il ritorno dei monaci, la parte settentrionale dell'antico territorio parrocchiale venne a costituire la nuova parrocchia di San Daniele.

La chiesa, dopo vari interventi tra cui quello del 1851-57 quando fu rialzata di quattro metri, fu rifatta dopo il 1924 e consacrata il 19 maggio 1946.

L'ARTE

Nella chiesa di San Daniele in Padova è esposta alla devozione un'antica statua in pietra di Nanto raffigurante il titolare della parrocchiale; risale alla seconda metà del Quattrocento e purtroppo si presenta molto rovinata e consunta a causa dell'estrema deperibilità del materiale di cui è costituita.
Un'altra immagine di Daniele (nella foto) *è quella raffigurata in un dipinto settecentesco della cappella invernale in cui il patrono di Padova, assieme ad Antonio, Giustina e Prosdocimo, è colto nell'offrire il modellino della città. Si potrebbe ipotizzare che sia la porzione di un dipinto di più grandi dimensioni. Il dipinto murale che si dispiega lungo la navata destra raffigurante* Il ritrovamento della tomba di San Daniele *è opera ottocentesca del veneziano Sebastiano Santi.*

AL CENTRO TAVOLA
Lista nozze
Orario: 9.30-12.30 / 15.30-19.30 *Chiuso lunedì mattina*
Via del Santo 90 - **Padova** - Tel. e Fax **049.8761487**

S. DOMENICO DI SELVAZZANO

SACERDOTI

Francesco Santinon (parroco), Valter Zabeo (collaboratore domenicale)

ABITANTI

4.500

INDIRIZZI

Canonica: via San Domenico 12, 35030 Selvazzano Dentro (Pd), 049-637495

MESSE

Invernali
feriali: 16; **festive**: sabato 17; domenica 7.30 - 9.30 - 11 - 17
Estive
feriali: 18; **festive**: sabato 18; domenica 7.30 - 9.30 - 11 - 18

FESTE

Titolare: san Domenico di Guzman; festa liturgica: 7 agosto; festa patronale: terzo e quarto fine settimana di maggio.

SERVIZI PARROCCHIALI

Centro parrocchiale San Domenico, via San Domenico 12.
Impianti sportivi parrocchiali adiacenti al patronato in via San Domenico.
Scuola dell'infanzia Maria Montessori, via San Marco 2 (049-638155).

Punto vendita Selvazzano Dentro
Via V. Emanuele III, 32/A Selvazzano D. (PD)
Tel. 049.630250
Punto vendita Caselle
Via Treponti 16/C Caselle di Selvazzano D.
Tel. 049.8979087
300 mt. dal centro commerciale LE BRENTELLE dir.Selvazzano
Piante e fiori per colorare la vita
Coop.Sociale Nuova Agricola GIRASOLE

LA STORIA

La parrocchia di San Domenico ha iniziato le sue attività il giorno della festa di tutti i santi dell'anno 1970. Il vescovo mons. Girolamo Bortignon ha celebrato il 10 gennaio 1971 la messa nella cappella provvisoria, manifestando il suo desiderio di veder nascere la nuova comunità cristiana sul territorio staccato dalle parrocchie di Tencarola e Selvazzano. Il 26 marzo dello stesso anno ha benedetto la prima pietra della nuova chiesa parrocchiale progettata dagli architetti Eugenio Barato e Adriano Cornoldi. La vigilia di Natale del 1972 mons. Bortignon ha infine inaugurato chiesa, casa canonica e centro parrocchiale.
Il 1° maggio 1983 il vescovo mons. Filippo Franceschi ha dedicato la parrocchiale al fondatore dei Domenicani. Dalla sua costituzione, la parrocchia è andata costantemente ampliandosi accogliendo numerose nuove famiglie.

L'ARTE

La chiesa parrocchiale di San Domenico di Selvazzano accoglie varie opere pittoriche novecentesche del padovano Dionisio Gardini. In una delle cappelle laterali si dispiega un affresco con tre episodi della vita di san Domenico (foto in alto), *mentre lungo le pareti della navata si susseguono le stazioni della* Via Crucis *realizzate nel 1988.*
L'altare del Santissimo è opera di Roberto Cremesini che lo ha realizzato, assieme al fonte battesimale e all'ambone, nel 1992. In bronzo fuso cesellato, inciso e dorato, l'artista ha rappresentato su tre lati il sacramento dell'eucaristia al quale è idealmente chiamata ad accostarsi l'intera umanità (foto in basso). *Sul lato breve di sinistra un sacerdote amministra la comunione a un carcerato; su quello destro un fedele è raccolto in preghiera dopo aver ricevuto l'ostia.*

IMPRESA FUNEBRE 24 ore su 24
MARCOLONGO
Selvazzano (PD) Via Roma 52 - **Montemerlo (PD)** Via Roma 351 Tel. 049.637611

S. DONATO DI CITTADELLA

SACERDOTI

Luciano Vanzan (parroco), Silvano Dalla Pietà Zaniolo (diacono permanente)

ABITANTI

1.380

INDIRIZZI

Canonica: via dei Longobardi 2, 35013 Cittadella (Pd)
049-5974492, *www.parrocchiecittadellesi.it*

MESSE

Invernali
feriali: 18.30;
festive: sabato 19; domenica 8 - 10 - 15.30
Estive
feriali: 19; **festive**: sabato 19; domenica 8 - 10

FESTE

Titolare: santo Onorato; festa liturgica: 7 agosto; festa patronale: quarta domenica di luglio.

SERVIZI PARROCCHIALI

Centro parrocchiale Massimiliano Kolbe, via Longobardi 4 (049-5974492).
Impianti sportivi parrocchiali, piazza San Donato.

Comune di Cittadella
Assessorato alla Cultura
Sindaco on. dott. Massimo Bitonci
Palazzo Mantegna - Via Indipendenza 41 - 35013 Cittadella (PD)
URP tel. 840500038 - fax 049.9413419
www.comune.cittadella.pd.it - *urp@comune.cittadella.pd.it*

LA STORIA

A un chilometro e mezzo dalla cerchia murata di Cittadella, l'antichissima chiesa di San Donato sorse con tutta probabilità già dal sesto secolo su un sacello pagano. Pur essendo la prima pieve nel territorio, eretta cinque-sei secoli prima di Cittadella, perse la primazia locale con il crescere della città e della chiesa urbana e cedette il proprio titolo all'arcipretale, della quale san Donato, vescovo e martire aretino, è tuttora compatrono. L'antica chiesa matrice subì rifacimenti successivi: l'attuale edificio dovrebbe risalire al 9° secolo, ma fu accorciato intorno al 1840.
Già dal 1955 si discuteva di rendere pastoralmente autonoma la zona di San Donato, nella parte meridionale di Cittadella: dopo alcuni anni 151 capifamiglia del quartiere rivolsero una petizione al vescovo perché istituisse una mansoneria per l'assistenza pastorale della zona. Le nuove soluzioni viarie e le previsioni urbanistiche agevolarono nel settembre 1984 la rinascita della parrocchia di San Donato. La nuova parrocchia, allora di circa 1200 abitanti, nasceva avvantaggiata dal fatto di disporre già delle strutture essenziali che sono state via via ampliate.

L'ARTE

L'antica chiesa di San Donato di Cittadella è di proprietà del comune. Restaurata negli anni Sessanta, conserva interessanti lacerti di antiche decorazioni ad affresco. Nel primo pilastro di destra è visibile una Madonna col Bambino (nella foto) *di epoca trecentesca che presenta cadute di colore e lacune soprattutto nella parte inferiore. Sopra l'altare della Madonna è conservato un dipinto murale staccato raffigurante anch'esso la* Vergine col Bambino *su di un vivace sfondo rosso a racemi. Nella parte superiore sono leggibili in caratteri gotici il giorno e l'anno di esecuzione: 6 settembre 1429. La chiesa è decorata anche da alcuni affreschi cinquecenteschi con i santi Antonio di Padova e Bonaventura.*

SERVIZI AL CITTADINO E ALL'IMPRESA

- RED - I.S.E. - I.S.E.E. - ICI ASSISTENZA BADANTI E COLF
- 730
- REDDITI
- ICI
- I.V.A.
- FAMIGLIE
- ASSISTENZA COMPLETA ALLE IMPRESE AGRICOLE
- IRAP
- TENUTA PAGHE
- CAMERA DI COMMERCIO

CI PUOI TROVARE A CITTADELLA:
Via Borgo Padova 160
Tel. 049.5970545

COLDIRETTI · CAA Centro Assistenza Agricola Coldiretti · EPACA · CreditAgri COLDIRETTI · CAF COLDIRETTI · Impresa Verde Padova

S. ELENA

SACERDOTI

Domenico Zaggia (parroco)

ABITANTI

2.000

INDIRIZZI

Canonica: via Roma, 37, 35040 Sant'Elena (Pd) 0429-690002 *dondoz@parrocchiasantelena.org*

MESSE

***Invernali* feriali**: 8.30; **festive**: sabato 18; domenica 8 - 10
***Estive* feriali**: 8.30; **festive**: sabato 19; domenica 7.30 - 10

FESTE

Titolare: Sant'Elena; festa patronale: 18 agosto. Santa Francesca Romana, contitolare: 9 marzo (con solenne processione la domenica successiva).

LUOGHI SACRI MINORI

Oratorio di San Carlo Borromeo in villa Miari de' Cumani (già dedicato ai santi Antonio e Sabino da Rainaldo de' Cumani il 19 maggio 1771).

SERVIZI PARROCCHIALI

Centro parrocchiale Sant'Elena, via Roma 31 (0429-690002). Impianti sportivi parrocchiali, via Roma 31.

CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO

LA STORIA

È nel testamento del 1193 di Obizzo I d'Este che compare per la prima volta Sant'Elena. Nel documento viene infatti istituito il priore omonimo fidecommissario per la distribuzione delle sue proprietà agli enti ecclesiastici. Sant'Elena evidentemente era da tempo un monastero, forse già legato a quello di Santa Maria di Solesino. Papa Sisto IV, nel 1479, unì i due monasteri a quello olivetano di San Benedetto "novello" di Padova. Il vescovo Barozzi nel 1489 trova Sant'Elena abitata da un solo monaco, rettore della chiesa per la celebrazione della messa e l'amministrazione dei sacramenti agli abitanti, che erano un centinaio. Fino alla soppressione napoleonica l'abate e i monaci Olivetani continuarono a eleggere il rettore. Passata al clero diocesano sotto il giuspatronato regio, la vecchia chiesa lasciò il posto, tra il 1820 e il 1831, a un nuovo edificio, a navata unica in stile neoclassico, con elegante facciata. Dopo i recenti lavori di manutenzione del centro parrocchiale, si sta ristrutturando l'ex cinema Excelsior che diventerà sala della comunità.

L'ARTE

Nella controfacciata della chiesa parrocchiale di Sant'Elena si trova un dipinto tardocinquecentesco di scuola veneta raffigurante il Ritrovamento della vera croce*; la tela mostra Elena madre dell'imperatore Costantino che, convertitasi al cristianesimo nel 312, durante un pellegrinaggio in Terrasanta ritrovò la croce di Cristo. La santa è raffigurata con abiti regali e in capo la corona. La tela con* Sant'Antonio di Padova con Gesù Bambino *è opera dell'emiliano Antonio Triva della seconda metà del Seicento; la* Discesa dello Spirito Santo sugli apostoli (nella foto) *è stata eseguita da Sante Zanetti nel 1714.*

la Difesa del popolo
Direttore: Guglielmo Frezza

Progetto editoriale: Lorenzo Brunazzo.
Testi: Cristina Griggio, Cristiana Rossato, Alessandra Sibilia.
Realizzazione tecnica: Manola Pegoraro.

La Difesa ringrazia l'ufficio diocesano per l'arte sacra e i beni culturali ecclesiastici per le indicazioni, le informazioni e le immagini fornite

NordEst pubblicità s.r.l.
Concessionaria esclusiva per la pubblicità su *la Difesa del popolo*
Via Cernaia 84 - 35142 Padova - Tel. 049.8752765 - Fax 049.660298
e-mail: *info@nordestpubblicita.it*

famila

è arrivata la nuova raccolta punti!

piace proprio a tutti

più premi, più sorprese per te

catalogo premi valido fino al **9 ottobre 2010**

valido nei punti vendita che espongono questo materiale promozionale